

Patentino per
cittadini digitali

Onlife pass
**PATENTINO PER
CITTADINI DIGITALI**

**Scrivo, posto, condivido e creo per stare
bene: come uso il mio device**

Hate speech – Netiquette – Responsabilità legali

MODULO 1SS 2025-26

Prof.ssa M. Rosaria Fiorelli

USR per l'Umbria

CONDIVIDERE ONLINE

CONDIVIDERE

QUANDO CONDIDI

- TUE INFORMAZIONI

- attento all'uso che se ne può fare
- attento allo stato d'animo con cui scrivi/post
- attento alle immagini che rilasci

- INFORMAZIONI ALTRUI

- chiedi il consenso
- evita contenuti intimi
- chiedi il permesso di taggare, ripubblicare o diffondere contenuti altrui

SE HAI CONDIVISO FOTO ALTRUI O ALTRI HANNO CONDIVISO FOTO TUE NON GRADITE...

- chiedi agli altri di cancellare
- chiedi agli altri di non diffondere
- chiedi aiuto a un adulto fidato: i tuoi genitori, un docente o un consulente della tua scuola (psicologo, pedagogo, educatore, assistente sociale)
- chiedi al gestore del social di cancellare
- rivolgiti alla polizia postale (in caso di immagini e info personali e inopportune)



PENSA PRIMA DI CONDIVIDERE

perché quello che posti dice chi sei

Suggerimenti di Facebook e MediaSmarts
IFOS e Ufficio IV DGMC, Ministero della Giustizia

<https://garante-diritti.regione.fvg.it/cms/export/sites/garante/documentazione/pubblicazioni/allegati-scuole/pensa-prima-di-condividere.pdf>



CONDIVIDERE: UNA STORIA

#SAFETYstory a cura di IFOS

Per capire meglio le conseguenze delle nostre azioni su Facebook, leggi [la storia di MICHELE E FEDERICA](#)

Che cosa è accaduto? Federica ha condiviso su Facebook una foto che ha scattato a Michele, suo compagno di classe, mentre giocava a calcio. L'ha manipolata, modificando il viso e il corpo, e ha poi postato commenti offensivi: <sei grasso>, <Non sei capace di giocare>, <Sembri una scimmia>

Michele 14 anni

Che cosa ha provato Michele?

“Anche se gli altri compagni di classe mi hanno difeso, criticando il comportamento di Federica, mi ha dato fastidio vedere quella foto e i commenti offensivi. Mi sono chiuso in camera e non volevo più andare a scuola. Rivolgevo a malapena la parola ai miei genitori che erano infatti molto preoccupati”.

Che cosa ha fatto Michele?

“Ero molto arrabbiato, triste e deluso. Alla fine ho segnalato, via messenger di Facebook, l'accaduto alla professoressa che mi ha aiutato a risolvere il problema. Mi ha infatti suggerito di inviare un messaggio in privato alla mia compagna e poi di parlare dell'accaduto a tutta la classe per spiegare che cosa avessi provato quando Federica ha condiviso il post”.

Federica 14 anni

Che cosa ha provato Federica?

“Niente di che!” L'ho fatto solamente perché pensavo che fosse una cosa divertente. Non capisco perché Michele se la sia presa così tanto. Era solamente uno scherzo”.

Che cosa ha fatto Federica?

“Ero stranita per la reazione di Michele che per alcuni giorni non è venuto a scuola. E poi la professoressa che si mette in mezzo!!!
Secondo me, Michele è un bambino che non sa accettare gli scherzi e la prof. dovrebbe farsi gli affari suoi.
Per questo motivo non ho cancellato il post”.

HATE SPEECH

HATE SPEECH



«*Offese o minacce che vengono messe in atto nei confronti di un singolo o di un gruppo*»

DOVE?

- piattaforme di gioco
- social

VERSO CHI?

- persone fragili

COSA FARE?

- rispettare gli altri
- evitare di incoraggiare minacce e linguaggio violento
- fare la differenza: sostenere un amico che subisce
- segnalare se si subisce
- contattare 19696 - Telefono Azzurro

<https://www.youtube.com/watch?v=WfWTVvzb3xU>

[Clicca qui](#)



HATE SPEECH



<https://www.youtube.com/watch?v=oYv9HtWsMyA>

[Clicca qui](#)

HATE SPEECH

Alarming Facebook misuse stats

Parents Beware: Teens aren't safe on Facebook

55%

teens have given out personal information to someone they don't know, including photos and physical descriptions

22% have been cyberpranked

29%

teens have posted mean information, embarrassing photos, or spread rumors about someone

29%

have been stalked



25%

have had private or embarrassing info made public without their consent

Social media: tutti vogliono dire chi sono cosa pensano, leggere informazioni

25% hanno postato per se stessi e per gli altri contenuti imbarazzanti

Falsi in rete: prodotti intenzionali (recensioni, notizie, profili)

HATE SPEECH

...sarebbe bello se le chat avessero anche la funzione di coscienza....

TRE MODI PER ESSERE GENTILI ONLINE

- diffondi empatia, non l'odio, online**
- non mettere like, non favorire, retwittare, postare o commentare la negatività**
- denuncia, segnala, condanna. Dissenti, ma fallo con rispetto.**

https://www.youtube.com/watch?v=ZLGt12_U0t4&t=6s

[Clicca qui](#)

NETIQUETTE



NETIQUETTE

“Insieme delle regole non scritte che disciplinano il comportamento degli utenti in internet.”

Net (work) (inglese) = «rete»
+ (e)tiquette (francese) = «etichetta»

(Telefono Azzurro)

SCOPO

- Rispetto degli altri
- Chiarezza nella comunicazione

NETIQUETTE



<https://www.youtube.com/watch?v=vxqoofKdAlo>
Clicca qui

RICORDA!

- SCRIVERE MAIUSCOLO** = urlare (riservarlo a titoli e per evidenziare)
- Testo troppo lungo** = abuso di tempo (sintesi, inserimento di link)
- Emozioni e ironia: fare attenzione** (usare emoji in supporto)
- Non offendere e non discriminare**
- Chiedi il permesso per condividere foto o informazioni altrui**
- Non violare il copyright** (verifica e cita la fonte)
- Attento alle fake news** (verifica le informazioni prima di condividerle)
- Evita le catene e gli inviti di massa**

NETIQUETTE



RICORDA!

- attribuisce all'autore i suoi contenuti
- evita errori di scrittura
- non rispondere rapidamente ma con aggressività, insultando
- non pubblicare foto/taggare senza il consenso o creando imbarazzo
- usa gli *#hashtag* per favorire la comprensione
- scrivi con accuratezza

https://www.youtube.com/watch?v=7JjQS_hjCU

[Clicca qui](#)



NETIQUETTE in CHAT

RICORDA!

- non barare con la tua età:** se non hai 13 anni, iscriviti con i tuoi genitori
- prima di postare un messaggio rifletti: di **che tipo di gruppo si tratta?** Sei in linea con gli scopi del gruppo?
- non** pensare di essere protetto da **account con pseudonimi**, devi fare attenzione a cosa posti
- segnala comportamenti indesiderati** a chi amministra il gruppo o al gestore della piattaforma
- tieni in mente che nel social web **ogni testo è potenzialmente pubblico:** quello che scrivi deve poter essere letto da chiunque senza offendere e senza recarti problemi

- non** contare sulla possibilità di **cancellare** i tuoi post: chiunque può averne fatto uno screenshot
- non fornire mai password o dati personali tuoi o di altri**
- non distribuire materiali altrui** senza autorizzazione
- non** farti coinvolgere in **"flame wars"**
- verifica** sempre **le informazioni che condividi**
- non condividere potenziali fake news

10 Sono 10 principi di stile.
Un impegno da assumere.

È nato in Rete e per la Rete.

parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile



PAROLE OSTILI

Un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole

Vuole diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e la consapevolezza che le parole sono importanti.

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete.
Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa.
Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.
Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.



RESPONSABILITÀ LEGALI

REATI FREQUENTI



<https://www.raiplay.it/video/2020/06/Legalita-in-rete-i-reati-piu-frequenti-59d3f37e-587f-469b-9590-c928c7192e19.html> [Clicca qui](#)



DEEP WEB E DARK WEB

DEEP WEB

- ❑ Profondo, non accessibile immediatamente come i siti istituzionali o pubblici, motori di ricerca, social

DARK WEB

- ❑ Oscuro, più difficile da trovare
- ❑ TARGET: fuori legge, criminali
- ❑ SCOPO: vendita di soldi falsi, droghe...

REATI

- cyberbullismo
- uso improprio di immagini e contenuti online
- data breach (violazione/furto dei dati) → resi disponibili sul dark web
- creazione di deep fake video/fake audio



LICENZA



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.



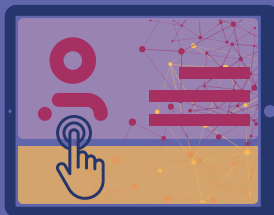
StessaLicenza — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note:

Non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.



Patentino per
cittadini digitali



Questa risorsa è rilasciata sotto licenza

